



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

COMUNICATO STAMPA

5 marzo 2025: Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle malattie dell'orecchio e i disturbi uditivi

Pordenone, 25 febbraio 2025 - Il 5 marzo torna l'appuntamento con la Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle malattie dell'orecchio e i disturbi uditivi, un'iniziativa di grande rilevanza promossa dalla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale (SIOeChCF) insieme alla Società Italiana di Audiologia e Foniatria (SIAF). Questa giornata coincide con il World Hearing Day, istituito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), per diffondere consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della cura dell'udito.

Un'occasione imperdibile: visite gratuite alla SC Otorinolaringoiatria di ASFO

Per celebrare questa importante ricorrenza, la Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria dell'ASFO, diretta dal Dr. Vittorio Giacomarra, offrirà esami audiometrici gratuiti e consulti con specialisti il 5 marzo. Ma attenzione: i posti sono limitati e chi desidera approfittarne dovrà prenotarsi per tempo! L'iniziativa, curata dagli esperti della SS Otologia, Otochirurgia e Audiologia coordinata dal Dr. Francesco Margiotta, è un'opportunità unica per chiunque voglia controllare il proprio udito e ricevere preziosi consigli.

Per usufruire del servizio è necessario prenotarsi telefonicamente al numero **0434 399200** nei giorni **27 e 28 febbraio e 3 marzo, dalle 13.30 alle 15.30**.

Un problema più diffuso di quanto si pensi

Secondo le stime dell'OMS, il 5% della popolazione mondiale soffre di una qualche forma di perdita uditiva e si prevede che entro il 2050 il numero crescerà fino a coinvolgere una persona su quattro. Uno scenario preoccupante che in Italia riguarda già circa 7 milioni di persone, pari al 12,1% della popolazione. Ma il dato più allarmante è che l'ipoacusia colpisce una persona su tre tra gli over 65.

In Friuli Venezia Giulia, dove il 26,7% della popolazione ha più di 65 anni, il fenomeno è ancora più marcato. Nella regione si contano oltre 26.000 casi di demenza, di cui il 70% riconducibile all'Alzheimer, e più di 21.000 casi di disturbo cognitivo lieve, ma un caso di demenza su tre potrebbe essere evitato con un intervento tempestivo sul deficit uditivo.

Prevenire per sentire e vivere meglio

Un deficit uditivo non riconosciuto e non corretto può avere conseguenze drammatiche sulla qualità della vita, influenzando negativamente lo sviluppo del linguaggio e il benessere psicofisico. Non bisogna mai sottovalutare i primi segnali di ipoacusia perché intervenire presto significa migliorare la qualità della vita e ridurre il rischio di declino cognitivo.

Negli ultimi anni, un nuovo nemico si è fatto avanti: il trauma acustico da esposizione continua ai suoni forti. Auricolari e cuffiette usati in modo inappropriato stanno mettendo a rischio l'udito di milioni di giovani. Secondo l'OMS, oltre un miliardo di ragazzi rischia danni permanenti all'udito per il volume troppo alto di musica e videogiochi.

Il nostro futuro dipende dalle scelte di oggi

Il messaggio di questa giornata è potente e chiaro: dobbiamo prenderci cura del nostro udito ora, prima che sia troppo tardi. È tempo di sensibilizzare all'uso corretto dei dispositivi uditivi e di sostenere chi soffre di sordità. Il 5 marzo rappresenta un'occasione da non perdere per informarsi, prevenire e proteggere un senso fondamentale per la nostra qualità di vita. Non ignoriamo i segnali. La prevenzione può fare la differenza tra sentire il mondo o perderlo in un silenzio irreversibile!